

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE I
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Ius/08
DOCENTE RESPONSABILE	ELISA CAVASINO, RICERCATORE, UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA E PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	1 OTTOBRE – 19 DICEMBRE LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ H. 8.00 – 10.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ H. 10.00

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali di teoria generale della Costituzione, dell'interpretazione costituzionale, dello Stato.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde il costituzionalismo, le sue relazioni con i caratteri attuali della Costituzione italiana e della “forma” di organizzazione politica “Stato” da essa prefigurata.

**Autonomia di giudizio**

Dalla acquisizione delle coordinate culturali proprie della tradizione giuspubblicistica italiana, si mira a consentire all'allievo la possibilità di analizzare criticamente i temi dell'attualità costituzionale.

**Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

**Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto costituzionale italiano ripercorrendo i percorsi culturali più significativi, i principali orientamenti giurisprudenziali e le prassi. Avere consapevolezza dell'evoluzione di tali istituti alla luce dei processi di integrazione

sovranazionale e degli effetti della tutela “multilivello” dei diritti fondamentali. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

### **I) *Elementi di teoria del diritto; l'ordinamento giuridico, la forma “Stato” e la “Costituzione”* (12 ore di lezioni frontali)**

Il diritto; caratteri della norma giuridica; il concetto di ordinamento giuridico; l'ordinamento giuridico statale; il concetto di Stato; elementi dello Stato nella dottrina dello Stato; il costituzionalismo e il significato delle Costituzioni dalle rivoluzioni francesi ed americana al costituzionalismo del II dopoguerra; l'evoluzione dei caratteri della forma giuridica “Stato” alla luce degli sviluppi del costituzionalismo; l'esperienza costituzionale italiana dal Regno d'Italia alla Repubblica italiana; i caratteri della Costituzione italiana (e i principi supremi dell'ordinamento costituzionale italiano); verso una nuova “forma” di Stato e di Costituzione? Il tema dei processi d'integrazione sovranazionale.

### **II) *I diritti inviolabili della persona: il principio personalista ed i suoi riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano* (12 ore di lezioni frontali)**

Libertà, uguaglianza e diritti inviolabili; il “catalogo costituzionale” dei diritti e delle libertà fondamentali; teorie dei diritti fondamentali e teorie dell'interpretazione costituzionale nell'esperienza italiana; istituti di garanzia dei diritti fondamentali (cenni e rinvio); il “principio internazionalista” e il tema della tutela multilivello dei diritti fondamentali.

### **III) *Il principio democratico, il principio pluralista ed i loro riflessi sull'organizzazione costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)**

Democrazia: concezioni procedurali e concezioni materiali; pluralismo sociale, politico, religioso; tecniche di organizzazione costituzionale: (garanzie e controlli costituzionali); i controlli: la separazione dei poteri; l'articolazione delle competenze costituzionali; le garanzie costituzionali: principio di maggioranza e garanzie delle minoranze; i conflitti fra poteri (cenni); pluralismo e organizzazione costituzionale: poteri pubblici e partiti politici; il sorgere dei partiti di massa nello Stato liberale; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali; democrazia diretta e democrazia rappresentativa; pluralismo sociale e rappresentanza politica; la responsabilità politica; la legittimazione democratica delle istituzioni pubbliche; pluralismo ed articolazione territoriale del potere: la Repubblica delle autonomie (con speciale attenzione all'evoluzione del regionalismo italiano ed alla “posizione costituzionale” delle Regioni).

### **IV) *Le fonti del diritto italiano* (12 ore di lezioni frontali)**

Il concetto di fonte del diritto; fonti, disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie: l'interpretazione (i canoni); le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti delle autonomie; fonti europee, diritto internazionale e diritto interno (cenni).

### **V) *L'organizzazione costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)**

La forma di governo italiana; il Parlamento: struttura, funzionamento, funzioni; il Presidente della Repubblica: i poteri presidenziali nella forma di governo parlamentare; il Governo: formazione, struttura; gli organi ausiliari; l'amministrazione della giustizia; la Corte costituzionale.

### **VI) *La giustizia costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)**

Origini della giustizia costituzionale; modelli; la giustizia costituzionale in Italia; il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge: oggetto, vizi e parametro: il sindacato in via incidentale; il sindacato in via principale; le decisioni della Corte costituzionale; i conflitti costituzionali; la giustizia “politica”; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

#### Testi consigliati.

Si può utilizzare qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare, si consiglia: R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

*Oppure*

F. Teresi, *Le istituzioni repubblicane*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato o reperire tali atti al seguente indirizzo web: [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it)

Durante le lezioni potrebbe essere distribuito del materiale didattico.

